

Missione

Creare attrattività

Favorire la partecipazione attiva



Bando

Cultura e rigenerazione 2025

Scadenza 28/02/2025

Indice

PAG.

| | |
|---|-----------|
| 1. Obiettivi del Bando e risorse disponibili | 2 |
| 1.1 Obiettivi generali | 2 |
| 1.2 Risorse disponibili | 2 |
| 2. Ammissibilità ed esclusioni..... | 3 |
| 3. La richiesta di contributo | 3 |
| 3.1 Durata e sostenibilità..... | 3 |
| 3.2 Cofinanziamento..... | 4 |
| 3.3 Costi non ammissibili..... | 4 |
| 4. Tempistiche e documentazione da presentare | 5 |
| 4.1 Scadenza del bando | 5 |
| 4.2 Modalità di presentazione | 5 |
| 4.3 Documentazione da presentare..... | 5 |
| 5. Valutazione e comunicazione dei progetti selezionati ... | 6 |
| 5.1 Criteri di valutazione..... | 6 |
| 5.2 Comunicazione dei progetti selezionati..... | 8 |
| 6. Attività di assistenza e formazione | 8 |
| 6.1 Video guida online | 8 |
| 6.2 Assistenza telefonica..... | 8 |
| 6.3 Attività formative | 8 |
| 6.4 Inserimento dei progetti nel portale Sinergie | 8 |
| 6.5 Valorizzazione delle iniziative di imprenditoria sociale innovativa presso BIG – Boost Innovation Garage | 9 |
| 7. Erogazione e revoca del contributo | 9 |
| 8. Monitoraggio e valutazione di impatto..... | 10 |
| 9. Comunicazione pubblica ed evidenziazione del contributo | 10 |
| 10. Privacy e trattamento dei dati..... | 10 |

1. Obiettivi del Bando e risorse disponibili

Gli obiettivi generali del presente Bando fanno riferimento al [Documento Programmatico Previsionale 2025](#) che a sua volta richiama, nei suoi caratteri universali e trasversali, il programma d'azione dell'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*.

1.1 Obiettivi generali e specifici

La Fondazione, con il bando *Cultura e rigenerazione 2025* (settore *Arte, attività e beni culturali*), intende favorire l'offerta culturale e sollecitare l'attenzione verso il recupero del patrimonio storico e culturale di arte sacra a beneficio del territorio e attraendo nuovi e diversificati fruitori di cultura.

Gli obiettivi del Bando prevedono due aree prioritarie d'intervento. L'ente, nell'elaborazione del progetto, dovrà focalizzarsi su almeno una delle due aree che seguono:

1. Favorire la vivacità dell'offerta di attività culturali, facilitando l'incontro tra diverse realtà e il pluralismo delle espressioni artistiche, dei linguaggi, delle modalità di comunicazione, con particolare attenzione alle arti visive.
2. Sollecitare l'attenzione verso il recupero del patrimonio storico, artistico e culturale di arte sacra presente sul territorio, al fine di favorire processi di divulgazione della conoscenza del patrimonio culturale ecclesiastico (spesso portatore di valori simbolici e identitari) e in considerazione del Giubileo 2025, anche tramite la creazione di reti di promozione e il potenziamento dei percorsi di accessibilità a beni architettonici religiosi situati in aree marginali.

1.2 Risorse disponibili

Le risorse messe a disposizione dal Bando si attestano in complessivi 500.000 euro.

La Fondazione – in considerazione del numero e della qualità dei progetti che perverranno – si riserva il diritto di non assegnare o assegnare in parte tali risorse.

2. Ammissibilità ed esclusioni

La determinazione, in ordine all'accoglimento o meno delle proposte di intervento, sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione e con la partecipazione al Bando il proponente ne accetta le condizioni previste.

Il Bando invita alla presentazione di progetti tutti i soggetti ammissibili al contributo (cfr. art. 7 del [Regolamento delle attività istituzionali](#) della Fondazione). I progetti devono realizzarsi nel territorio dell'Area metropolitana di Bologna. I soggetti proponenti possono tuttavia avere sede legale in altro territorio.

Relativamente ai bandi 2025 la Fondazione si riserva la facoltà di accogliere una sola richiesta di contributo per ente.

Non è possibile presentare richieste di contributo per progetti identici su più bandi dell'anno.

Sono inammissibili all'istruttoria i progetti:

- presentati da soggetti non rientranti fra quelli ammissibili;
- che si svolgono al di fuori dell'area territoriale indicata;
- inerenti ad un generico sostegno per l'attività dell'ente richiedente;
- già conclusi;
- presentati oltre il termine di scadenza del bando o con modulistica/modalità diverse da quelle indicate.

Ad insindacabile giudizio della Fondazione possono inoltre essere dichiarati inammissibili i progetti:

- presentati tramite una richiesta online non correttamente conclusa entro la scadenza prefissata;
- privi di uno o più documenti allegati obbligatori o corredati di allegati illeggibili/incompleti.

3. La richiesta di contributo

3.1 Durata e sostenibilità

Le attività oggetto della richiesta dovranno realizzarsi entro 12 mesi dalla data della lettera di assegnazione del contributo.

Una eventuale richiesta di proroga dei termini di utilizzo del contributo, debitamente motivata, può essere trasmessa alla Fondazione – esclusivamente tramite l'apposita procedura

online – accedendo al [portale dedicato](#). La Fondazione, valutate le circostanze e a proprio insindacabile giudizio, darà riscontro in ordine all'accoglimento o meno dell'istanza.

Qualora venisse superato il limite temporale indicato in premessa, in assenza di proroghe concesse, la Fondazione si riserva di procedere al recupero dei fondi assegnati e alla revoca dell'impegno senza necessità di comunicazione.

3.2 Cofinanziamento

Al fine di stimolare la ricerca autonoma di fonti di finanziamento e di migliorare la qualità e la strutturazione delle progettualità, si richiede che l'ente proponente disponga già in sede di domanda di un cofinanziamento acquisito (risorse proprie e/o fondi provenienti da terzi documentati) pari ad almeno il 30% del costo totale del progetto.

3.3 Costi non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili a contributo i costi relativi a:

- spese non coerenti con le azioni/finalità previste dal progetto;
- spese effettuate prima della presentazione della domanda;
- spese la cui documentazione probatoria non consenta di attribuirle unicamente all'attività, evento o iniziativa finanziata;
- attività di volontariato e come tali non valorizzabili sul piano economico.

Non sono inoltre ammissibili al contributo della Fondazione costi per prestazioni fatturate da membri degli organi, dipendenti, o soggetti appartenenti all'organizzazione beneficiaria e/o a società agli stessi riconducibili.

4. Tempistiche e documentazione da presentare

4.1 Scadenza del bando

I progetti possono essere presentati dal 13/01/2025 al 28/02/2025.

4.2 Modalità di presentazione

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del servizio di compilazione online, collegandosi al [portale dedicato](#) e utilizzando l'apposito modulo, seguendo le indicazioni riportate. Una volta terminata la compilazione della modulistica online e trasmessa alla Fondazione, questa andrà firmata e caricata nel portale in formato .pdf oppure .p7m.

Non saranno considerate ammissibili le richieste di contributo pervenute con modalità differenti da quelle specificate.

4.3 Documentazione da presentare

I soggetti ammissibili al Bando, con riferimento all'art. 12 punto 4 del [Regolamento delle attività istituzionali](#), dovranno fornire in formato digitale (.pdf oppure .p7m) la seguente documentazione:

- statuto, atto costitutivo, documentazione sull'assenza dello scopo di lucro;
- per le Onlus copia delle iscrizioni negli appositi registri;
- ultimo bilancio consuntivo e bilancio previsionale;
- deliberazione dell'eventuale organo collegiale di approvazione del progetto e di assunzione di eventuali oneri non previsti;
- eventuale documentazione autorizzativa da parte delle autorità competenti, ove prevista in apposita normativa;
- documenti comprovanti il cofinanziamento previsto (30% del costo totale del progetto). A titolo esemplificativo: autodichiarazione del legale rappresentante per le risorse proprie, lettere di comunicazione da parte di altri soggetti comprovanti l'assegnazione di contributi per il progetto oggetto della richiesta.

Per progetti inerenti a interventi di recupero e restauri di opere d'arte si richiede inoltre:

- relazione tecnica composta da relazione storico-artistica, descrizione dello stato di fatto, descrizione dell'intervento proposto firmato dal professionista incaricato;
- documentazione fotografica precedente l'intervento di restauro o recupero del bene;
- documento attestante il titolo di proprietà del bene o delega della proprietà a intervenire;
- copia degli atti o contratti che evidenzino l'eventuale rapporto, almeno pluriennale, tra il proprietario del bene e il richiedente;
- In caso di beni sottoposti a vincolo ministeriale o censiti nei registri del Patrimonio culturale ecclesiastico: documentazione autorizzativa da parte delle autorità competenti (ad es. parere favorevole Soprintendenza), ove prevista in apposita normativa; documento attestante la tutela ministeriale in essere circa il bene oggetto dell'intervento.

5. Valutazione e comunicazione dei progetti selezionati

L'istruttoria dei progetti sarà effettuata dalla Fondazione solo dopo la chiusura della sessione del Bando, mediante l'applicazione di metodologie di analisi comparativa fra le richieste risultate ammissibili, secondo i criteri di valutazione di seguito riportati.

5.1 Criteri di valutazione

Le richieste saranno valutate comparativamente tenendo conto dei principi indicati nel [Documento Programmatico Previsionale 2025](#) e dei criteri generali di cui agli articoli 14 e 15 del [Regolamento delle attività istituzionali](#), che, ai fini delle caratteristiche specifiche del presente Bando, si intendono così precisati:

Efficacia dell'intervento/attività nei confronti del territorio:

- capacità di individuazione dei bisogni del territorio ed efficacia delle risposte a tali bisogni;

- rilevanza dell'iniziativa sul territorio di riferimento della Fondazione e fruibilità da parte dei beneficiari finali.

Sostenibilità dell'intervento ed eventuale cofinanziamento:

- rendicontabilità del budget e congruità dello stesso rispetto alle dimensioni del proponente e all'iniziativa avanzata;
- attitudine, documentata, a promuovere azioni in rete con altri soggetti;
- grado di mobilitazione di altre risorse (cofinanziamento), sia provenienti da altri soggetti finanziatori, sia da autofinanziamento.

Strutturazione/affidabilità ed efficienza dell'organizzazione:

- esperienza qualificante maturata dal soggetto richiedente nel settore di attività relativo alla domanda avanzata;
- assenza di progetti – presentati dall'ente – accolti nel corso dell'anno.

Valutazione dell'iniziativa:

- originalità del progetto;
- adeguatezza dei mezzi impiegati in relazione agli obiettivi perseguiti;
- effettiva possibilità di verifica dei risultati e metodi di valutazione proposti dal progetto;
- rilevanza dell'impatto che il progetto vuole generare (in termini di profondità e cambiamento nella vita dei beneficiari o ampiezza del numero di beneficiari coinvolti);
- eventuale riproducibilità e sostenibilità del progetto.

Completezza e coerenza documentale:

- verranno privilegiate, in fase di valutazione, le proposte che già in fase di presentazione identifichino idonei strumenti e modalità per il monitoraggio e la valutazione dei risultati dell'impatto del progetto, fermo restando quanto previsto al punto 8.

6. Attività di assistenza e formazione

5.2 Comunicazione dei progetti selezionati

A conclusione della procedura istruttoria, i progetti selezionati riceveranno formale comunicazione di assegnazione del contributo deliberato dagli Organi competenti della Fondazione, secondo le modalità previste all'art. 16 del [Regolamento delle attività istituzionali](#). Gli enti beneficiari riceveranno una notifica all'indirizzo di posta elettronica comunicato nel proprio profilo anagrafico. La comunicazione formale è consultabile collegandosi al [portale dedicato](#).

L'elenco degli assegnatari sarà anche successivamente pubblicato sul sito www.fondazioneclarisbo.it, all'interno del *Bilancio di Missione* e in sezioni dedicate alla descrizione di iniziative finanziate dalla Fondazione.

Anche in caso di mancato accoglimento della richiesta di contributo è prevista la formalizzazione di una comunicazione agli interessati tramite portale.

Si precisa che non saranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.

6.1 Video guida online

Ai fini della partecipazione ai bandi la Fondazione ha predisposto una [video guida](#) disponibile anche sul sito alla [pagina dedicata](#).

6.2 Assistenza telefonica

Lo staff della Fondazione è a disposizione negli orari e nelle modalità precisate [qui](#).

6.3 Attività formative

Gli enti assegnatari di un contributo saranno tenuti a partecipare ad eventuali attività formative proposte dalla Fondazione.

6.4 Inserimento dei progetti nel portale Sinergie

La Fondazione invita alla pubblicazione sul [portale Sinergie](#) delle iniziative promosse dagli enti beneficiari, al fine di rappresentarne l'impatto sul territorio per la comunità di

riferimento. Sinergie è dedicato al network della Fondazione per la raccolta e la condivisione di progetti, oltre che di informazioni, dati, esperienze e testimonianze allo scopo di favorire la diffusione di buone pratiche e rapporti di collaborazione e reciprocità.

6.5 Valorizzazione delle iniziative di imprenditoria sociale innovativa presso BIG – Boost Innovation Garage

Nel caso in cui il progetto preveda la creazione di nuove realtà imprenditoriali, specialmente in un'ottica di imprenditoria sociale e innovativa, saranno valutate possibili riconduzioni nell'ambito di [BIG – Boost Innovation Garage](#), il polo promosso dalla Fondazione per contribuire a sostenere lo sviluppo dell'ecosistema d'innovazione.

7. Erogazione e revoca del contributo

Per quanto riguarda le modalità di erogazione, il beneficiario si atterrà a quanto previsto dal [Regolamento delle attività istituzionali](#) della Fondazione all'art. 16.

Le spese sostenute vanno documentate, per l'intero costo del progetto, mediante la presentazione di idonei giustificativi tramite collegamento al [portale dedicato](#), anche avvalendosi della [video guida](#) alla rendicontazione disponibile sul sito della Fondazione alla [pagina dedicata](#).

Al fine di consentire l'attivazione di eventuali misure a garanzia della minimizzazione dei dati trattati si chiede di procedere alla cancellazione dei dati sensibili e/o personali non strettamente necessari alla rendicontazione del progetto, come da nota inserita all'interno della sezione del portale dedicata alla rendicontazione.

La Fondazione può revocare l'assegnazione delle risorse economiche in tutti i casi disciplinati all'art. 17 del [Regolamento delle attività istituzionali](#), nonché dai punti 3.1 e 8 del presente Bando.

La Fondazione si riserva di poter accedere, secondo i termini di legge, a crediti di imposta / deducibilità / etc. sui contributi erogati: si richiede ai soggetti individuati dall'Art.1 della Legge

n.106 del 29-07-2014 quali possibili beneficiari dell'“Art Bonus”, regolarmente registrati sul portale www.artbonus.gov.it, di contattare la Fondazione previa fase di rendicontazione del progetto, ai fini di una corretta condivisione dei dati fiscali.

8. Monitoraggio e valutazione di impatto

Tramite il Bando l'ente che risultasse assegnatario di un contributo si impegna a partecipare e a collaborare alle attività di monitoraggio e valutazione di impatto della Fondazione relative all'iniziativa sostenuta.

La comunicazione dei dati relativi alle attività di monitoraggio è obbligatoria ai fini della rendicontazione conclusiva del progetto. La mancata o incompleta comunicazione di tali dati può comportare la sospensione dell'erogazione del contributo.

La comunicazione dovrà avvenire tramite compilazione di apposito questionario sul [portale dedicato](#) ai bandi e alle richieste di contributo.

Il beneficiario prende atto che la Fondazione potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche dirette o indirette – anche tramite sopralluoghi – inerenti alla corretta realizzazione del progetto in coerenza con gli obiettivi originariamente dichiarati.

Ove tali impegni venissero meno, la Fondazione può procedere alla risoluzione del rapporto con la conseguente revoca del contributo assegnato, ovvero al recupero mediante restituzione delle somme eventualmente già erogate, escludendosi ogni responsabilità eventuale in capo alla Fondazione stessa e verso terzi destinatari degli impegni assunti dal beneficiario.

9. Comunicazione pubblica ed evidenziazione del contributo

La Fondazione invita a prevedere un'attività di comunicazione dei progetti, sia di annuncio delle azioni intraprese sia dei risultati conseguiti, anche con la possibilità di usufruire dei diversi strumenti di comunicazione resi disponibili dalla Fondazione stessa come il sito internet, il portale Sinergie, i social network, la newsletter, l'ufficio stampa.

Ogni ente beneficiario di contributo è pertanto chiamato a concordare preventivamente tutti i materiali inerenti alla comunicazione del progetto sostenuto sul quale apporre il logo della Fondazione (inviti, locandine, pieghevoli, targhe, video, comunicati stampa, etc.) e le iniziative di promozione eventualmente organizzate (inaugurazioni, incontri, convegni, conferenze stampa, etc.).

Per ulteriore supporto all'attività degli enti beneficiari di contributo si rimanda alle [Linee guida per la Comunicazione](#), che contengono tutti i dettagli inerenti alla comunicazione dei progetti realizzati grazie al sostegno della Fondazione.

La Fondazione si riserva la possibilità di dare comunicazione autonoma dei progetti sostenuti attraverso i propri strumenti e canali di comunicazione.

10. Privacy e trattamento dei dati

In ottemperanza al *Regolamento Europeo 2016/679* si informa che i dati personali del legale rappresentante, dei referenti, e in talune circostanze dei beneficiari, sono trattati nell'ambito della gestione del progetto, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, con le modalità previste dall'informativa completa consultabile [sul sito](#).